

20 MAR 2018

ARCHIVIO GENERALE

F. n° 3832 Fasc.

ARSAC
AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO
DELL'AGRICOLTURA CALABRESE

FABBISOGNO PERSONALE 2018/2020

(deliberazione del Commissario Straordinario n° 43 del 12 marzo 2018)

Il revisore unico


Dott.ssa Filomena Fragale

AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE (ARSAC)

Revisore Unico

Verbale n. 4 del 16 marzo 2018

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di marzo alle ore 15.00, presso il proprio domicilio, la Dott.ssa Filomena Fragale, Revisore Unico dell'ARSAC, procede alla stesura del verbale circa la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario n° 43 del 12 marzo 2018, notificata in data 14 marzo 2018, avente ad oggetto: **FABBISOGNO PERSONALE 2018/20**.

Il Revisore Unico

Premesso che:

- la normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale di ciascuna Amministrazione Pubblica quale atto di programmazione attiva, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- al centro della programmazione delle scelte organizzative, sulla base delle previsioni dettate dal D.Lgs. n. 75/2017 non vi è più la dotazione organica, ma il piano del fabbisogno; si passa, come è stato evidenziato dal parere del Consiglio di Stato sullo schema di decreto legislativo, da una concezione statica ad una dinamica della programmazione delle risorse umane di cui si ha bisogno (dotazione organica per come disciplinata dalla legge n.449/1997); viene, quindi, affidata alla capacità (ed alla responsabilità) di ogni singola Amministrazione l'individuazione concreta e in progress delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei propri fini istituzionali, con il limite del rispetto dei vincoli di spesa e di Finanza Pubblica;
- la programmazione del fabbisogno deve essere adottata in modo da dare una risposta alle finalità dettate dal D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, dall'articolo 1; occorre, inoltre, che questo documento sia finalizzato a perseguire gli "obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi" e che esso sia coerente con "la Pianificazione Pluriennale delle Attività e della Performance" e "con le linee di indirizzo" della Finanza Pubblica;
- la normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane, prevedendo l'adozione all'interno del Piano triennale del fabbisogno di personale, vuole dare corretta programmazione



all'attività in relazione ai compiti ed agli obiettivi da realizzare, con la specifica indicazione, per ogni posto previsto in copertura, delle migliori soluzioni di reclutamento.

Premesso, altresì, che

- con la programmazione del fabbisogno di personale si persegue l'obiettivo del graduale contenimento della spesa complessiva di personale entro i vincoli stabiliti dalle disposizioni vigenti;
- i limiti nella maggior parte dei casi hanno come parametro un aggregato ampio, che include, oltre alla spesa per il lavoro subordinato, anche le consulenze, le collaborazioni coordinate e continuative, il lavoro interinale e le forme di tassazione e contribuzione legate al lavoro stesso, quale l'Irap e gli oneri previdenziali.

Richiamate:

- la L.R. n° 66 del 20 dicembre 2012;
- la L.R. n° 5 del 12/02/2016 istituzione della Gestione Stralcio ARSSA;
- delibera di Giunta Regionale n°401 del 13/10/2015;
- la delibera in oggetto al presente verbale con i relativi allegati (A1,A2,B,C).

Visto

- l'art. 6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001 e l'art. 6 ter come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, per cui le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto; e si stabilisce, inoltre, che, in fase di prima applicazione, il divieto per le Amministrazioni Pubbliche di effettuare assunzioni di personale in caso di mancata adozione del piano triennale del fabbisogno entrerà in vigore solamente a partire dal prossimo 30 marzo 2018.

Considerato che

- il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;



- per poter realizzare i programmi di codesta Azienda in modo flessibile ed efficiente sono state individuate le seguenti strategie:
 - riorganizzazione della struttura attraverso l'assunzione di alcuni profili professionali attualmente mancanti , qualora ne sussisti la "neutralità finanziaria" (cioè che non venga generato un aumento dei costi);
 - applicazione, nelle more dell'espletamento delle procedure, dell'istituto del comando provvisorio o del distaccamento da altre amministrazioni per sopperire alla carenza di alcune figure professionali ritenute indispensabili ed urgenti.

Considerato, altresì:

- che il presente atto di esclusiva programmazione non comporta impegno di spesa per l'Azienda;
- che dagli allegati si evince la dotazione organica e la sua rimodulazione in base ai fabbisogni con i relativi costi.

Tutto ciò *premesse, richiamato, visto e considerato*, il Revisore Unico

ESPRIME

parere favorevole al documento di programmazione, in argomento, in quanto funzionale con le necessità organizzative dell'Azienda, con la riserva, tuttavia, che le potenziali assunzioni proposte sono subordinate, esclusivamente, ad una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale (da rilevarsi, necessariamente, attraverso apposita documentazione), e con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa di riferimento e dai vincoli di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data 16 marzo 2018

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Filomena Dragale